



Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola e Media Impresa
Associazione Territoriale di Avellino
Via Michele Pironti, 1/B – 83100 Avellino
Tel. 0825 783345 - Fax 0825 780252
avellino@cna.it www.cnaavellino.it

INFORMATIVA

Legge regionale 8 Luglio 2019 n.13

Riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas Radon in ambiente confinato

Gli esercenti di attività aperte al Pubblico, devono provvedere ad avviare le misurazioni sul livello di concentrazione di attività del gas radon da svolgersi su base annuale.

La Legge Regionale 8 Luglio 2019 n.13 prescrive la misura di Radon, su tutto il territorio regionale, per tutti i luoghi accessibili al pubblico e per gli edifici strategici destinati all'istruzione.

Per gli interrati, seminterrati e locali a piano terra e aperti al pubblico, il livello limite di riferimento per concentrazione di attività di gas radon in ambiente chiuso non può superare 300 Bq/mc, misurato con strumentazione passiva.

La misura è effettuata con strumentazione passiva tramite rivelatori a tracce nucleari del tipo CR-39.

La misura verrà determinata come valore medio di concentrazione su un **periodo annuale suddiviso in due semestri: primaverile-estivo e autunnale-invernale.**

In caso di mancata trasmissione delle misurazioni entro diciotto mesi dalla data di entrata in vigore della legge regionale (**entro il 16 gennaio 2021**), il Comune dovrà provvedere a intimare con ordinanza la trasmissione delle misurazioni svolte, concedendo un termine non superiore a trenta giorni, la cui eventuale e infruttuosa scadenza comporta la sospensione per dettato di legge della **certificazione di agibilità.**

DAL SITO DELL'ARPA Campania

(Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania –Arpac-)

www.arpacampania.it

Legge regionale radon, domande frequenti

[25 ottobre 2019] Con l'entrata in vigore in Campania della [legge regionale n. 13 del 8 luglio 2019](#), "Norme in materia di riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas radon in ambiente confinato chiuso", sono stabiliti nuovi livelli limite di concentrazione per le nuove costruzioni (Art. 3) e per gli edifici esistenti (art. 4). Una serie di soggetti sono perciò tenuti a misurare le concentrazioni di questo gas di origine naturale all'interno degli edifici aperti al pubblico.

Viste le numerose richieste di chiarimenti che stanno pervenendo all'Agenzia, pubblichiamo di seguito alcune risposte alle domande più frequenti che ci vengono rivolte.

Quali sono i locali da monitorare?

Per quanto riguarda gli edifici strategici di cui al decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008, n. 29581 e destinati all'istruzione, compresi gli asili nido e le scuole materne, occorre monitorare tutti i locali dell'immobile interessato, compresi quelli ai piani più alti. Le misure vanno effettuate con strumentazione passiva e attiva.

Per tutti gli altri edifici diversi da quelli compresi nel punto precedente, vanno monitorati solo i locali interrati, seminterrati, locali a piano terra e aperti al pubblico.

Le misure vanno effettuate solo con strumentazione passiva.

In entrambi i casi le misure sono eseguite su un periodo annuale suddiviso in due semestri, primaverile-estivo e autunnale-invernale (oppure si eseguono più misure la cui somma sia comunque pari ad un anno).

Chi esegue le misure?

Nelle more che si definisca la figura del "tecnico abilitato alle misurazioni di attività radon" con relativo elenco degli abilitati, si fa riferimento alle [linee guida per le misure in ambienti sotterranei](#), emanate nel 2003 dalla Conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano.

Quali devono essere le caratteristiche degli organismi di misura?

Le linee guida prevedono una serie di requisiti che tali organismi devono possedere, che riportiamo a seguire:

1. Un responsabile tecnico con formazione professionale adeguata ed esperienza documentata in materia;
2. L'individuazione delle persone abilitate a eseguire le misure e ad attestarne la validità
3. L'utilizzo di una tecnica di misura idonea;
4. La periodica taratura della tecnica di misura e il controllo del funzionamento delle apparecchiature prima di ogni serie di misura;
5. Il periodico controllo di qualità dei dati;
6. L'utilizzo di procedure e istruzioni scritte per le misure, comprese le tarature e il controllo di qualità;
7. Il rilascio del resoconto delle misure firmato dal responsabile tecnico, che garantisce l'affidabilità del dato al committente.

Quali devono essere i requisiti del responsabile tecnico delle misure?

Il responsabile tecnico deve possedere una adeguata formazione tecnico-scientifica e una documentata esperienza sulla misura della concentrazione di radon in aria.

Come va redatto un resoconto delle misure?

Il risultato delle misure sarà contenuto in una relazione tecnica o resoconto di prova rilasciato al committente.

Nella relazione tecnica o nel resoconto devono essere riportate almeno le seguenti informazioni:

1. L'intestazione dell'organismo che rilascia il documento;
2. L'identificazione del documento (per esempio un numero o codice progressivo);
3. I dati anagrafici del committente;
4. La tecnica di misura utilizzata;
5. I periodi di esposizione dei rivelatori (sotto la responsabilità del committente) e i relativi risultati in termini di concentrazione;
6. Il risultato della concentrazione di radon media annua associato al luogo della misura, chiaramente individuato (se in un luogo di lavoro vengono effettuate misure in più locali/ambienti o più misure in uno stesso ambiente, è necessario che nella scheda informativa compilata dal committente sia identificato ciascun punto di misura e che lo stesso identificativo sia riportato nella relazione);
7. L'incertezza associata a tutti i risultati delle misure;
8. La firma della persona che ha effettuato le misure e di chi autorizza il rilascio del risultato;
9. Le eventuali note relative ai risultati.

Più una eventuale una valutazione dei dati ottenuti.

A chi si invia la documentazione?

Entro un mese dalla conclusione del rilevamento, i risultati vanno trasmessi al Comune competente per territorio e ad Arpac.

La CNA, considerando la fase di prima applicazione, tenuto conto dei punti ancora non chiari delle disposizioni, vista l'incertezza che regna tra gli esercenti di attività aperte al pubblico, si è fatta promotrice di una richiesta di rinvio presso la Regione Campania (vedi allegato).

Al fine di informare e assistere le imprese interessate, CNA Avellino e Confesercenti Avellino stanno organizzando una serie di incontri su tutto il territorio provinciale (vedi l'allegato calendario incontri).

Per chiarimenti e informazioni

CNA Avellino:

- **Berardino Pesce** 347 2141397
- **Alberto Centrella** 320 9361492



Richiesta di differimento inviata dalla CNA alla Regione Campania

- Regione Campania
p.c. - ARPA Campania
p.c. - A.N.C.I. Campania

Oggetto: Legge regionale 8 luglio 2019, n. 13
Richiesta differimento per l'avvio delle misurazioni sul livello di concentrazione del gas radon

Premessa

Al fine di assicurare il più alto livello di protezione e tutela della salute pubblica per rischi derivanti dalla esposizione dei cittadini alle radiazioni del gas radon, la Regione Campania ha emanato la Legge 8 luglio 2019, n. 13, pubblicata sul BURC n. 40 del 15 luglio 2019.

- Omissis -

Il termine del 16 ottobre 2019, anche se ordinario e non perentorio, per dare inizio alle rilevazioni ha creato e sta creando non poche preoccupazioni tra gli interessati dalla normativa, soprattutto tra gli operatori esercenti piccole imprese artigianali e commerciali, che, per lo più, hanno attività allocate ai piani terra degli edifici.

Altre problematiche, che noi Associazioni di categoria quotidianamente registriamo, riguardano alcune definizioni/indicazioni non sempre precise della Legge 13/2019 che lasciano spazio a dubbi interpretativi.

Per questa via si corre il rischio di far trovare terreno fertile ad alcuni pseudo consulenti che, da una normativa nata con fini sicuramente apprezzabili, quale la tutela della salute dei cittadini e degli stessi esercenti, cercano di trarre solo profitto economico, facendo derubricare la normativa in contesto come l'ennesima "gabella" a carico delle piccole imprese, già tanto fiscalmente tartassate e burocraticamente asfissiate, inducendole al limite, e a volte anche oltre, della tollerabilità.

Considerazioni

Come Confederazione delle piccole imprese riteniamo sia opportuno che la Regione Campania, prima di passare ad una fase di fattiva attuazione della normativa, in fase di prima applicazione chiarisca ogni dubbio, senza lasciare spazio a interpretazioni "soggettive" del dettato di legge, soprattutto da parte dei Comuni, dei consulenti e delle aziende fornitrici dei rilevatori (dosimetri), per consentire l'applicazione delle norme in modo inequivocabile e soprattutto omogeneo per tutto il territorio regionale.

A tale scopo riteniamo necessario che la Giunta Regionale della Campania, in attuazione dell'art. 2 comma 4), si attivi per costituire il Gruppo di lavoro (Arpac, Asl e Università) che, ascoltate anche le Associazioni di categoria più rappresentative, rediga le linee guida, che possono essere lo strumento risolutivo per fugare ogni dubbio interpretativo della legge 13/2019.

Solo dopo l'approvazione delle linee guida, dissipata ogni incertezza, sarebbe opportuno consentire agli esercenti di avviare la fase di rilevazione del gas radon, avendo, cioè, consapevolezza delle figure da incaricare, dei costi da sostenere e degli adempimenti certi a cui sono assoggettati e, soprattutto, capire se sono realmente assoggettati.

Sono tanti i quesiti che ci vengono posti, e solo a titolo esemplificativo ne riportiamo alcuni.

1. Cosa si intende per "locali a piano terra" ?
Locali a piano terra a contatto con il terreno o anche quelli posizionati a livello strada ma sovrastanti ad altri locali di piani interrati e/o seminterrati non aperti al pubblico che potrebbero essere di pertinenza diversa da quella dell'esercente attività pubblica?
2. Chi è tenuto ad effettuare le misurazioni nel caso i locali siano gestiti in fitto dall'esercente attività ad uso pubblico?
3. Nel caso di inerzia del proprietario dei locali assoggettati alla normativa, può il locatario esercente l'attività effettuare i dovuti rilievi ed ha titolo di comunicazione non essendo egli il titolare del certificato di agibilità?
4. Considerato che i comuni possono sospendere il certificato di agibilità, a chi sarà indirizzata l'ordinanza propedeutica alla eventuale sospensione del certificato di agibilità?
5. I rilevatori (dosimetri) debbono rispettare caratteristiche particolari?
6. Sono ammesse rilevazioni con strumentazione mobile fatta da tecnico qualificato?
7. Basta la trasmissione dei soli dati di rilevazione rilasciati dal laboratorio incaricato o è necessaria una relazione redatta da tecnico qualificato?
8. Quali requisiti debbono possedere i laboratori e i tecnici eventualmente incaricati?

E' solo il caso di far notare che nelle condizioni descritte dai punti dall'1 al 4 (locali in fitto ai piani terra) si trovano la maggior parte delle attività commerciali e artigianali aperte al pubblico.

Richieste

Pertanto:

- tenuto conto dei punti non chiari della legge 13/2019, né tantomeno la legge stessa fa richiamo a linee guida o buone prassi già applicate;
- considerato, altresì, che anche i "dosimetri" risultano, al momento, di difficile reperimento, vista la mole di richieste (come riscontrabile ai contatti di ENEA - massimo organismo in materia);

sarebbe opportuno che la Regione Campania, in attesa dell'elaborazione delle citate linee guida, emanasse un provvedimento di rinvio dell'avvio delle misurazioni con una traslazione dei tempi per tutti gli adempimenti successivi, prevedendo, eventualmente, che l'avvio delle rilevazioni coincida con l'inizio dei semestri stagionali (primavera-estate o autunno inverno) previsti dalla normativa stessa.

Conclusioni

Senza voler contestare lo spirito della legge in oggetto, riteniamo, però, che le richieste proposte possano trovare il giusto accoglimento da parte della Regione Campania, anche per dare un segnale di vicinanza alle tante aziende già quotidianamente assillate da scadenze e balzelli vari e in continue difficoltà economiche per effetto di una crisi che persiste da troppo tempo.

In attesa di positivi riscontri da parte della Regione Campania, si dichiara la disponibilità ad eventuali incontri per meglio definire proposte adeguate per la risoluzione delle problematiche evidenziate.

Confidando nell'interessamento degli Illustri rappresentanti in indirizzo, si coglie l'occasione per ribadire immutata fiducia nelle Istituzioni dello Stato da parte della scrivente Confederazione, anche a nome degli operatori delle categorie rappresentate.

Caserta, li 7 novembre 2019



Confederazione Nazionale dell'Artigianato
e della Piccola e Media Impresa
Associazione Territoriale di Avellino
Via Michele Pironti, 1/B – 83100 Avellino
Tel. 0825 783345 - Fax 0825 780252
avellino@cna.it
www.cnaavellino.it



Confederazione Italiana Esercenti Attività Commerciali e Turismo
Federazione Provinciale di Avellino
83100 Avellino – Viale Italia, 53
tel. 0825 22203
confesercenti_av@libero.it
www.confesercentiavellino.it

AVVISO

RILEVAZIONE DEL GAS RADON

nei locali degli esercenti attività aperte al pubblico

Ai fini della prevenzione di importanti malattie tumorali, La Regione Campania, con Legge Regionale n. 13/2019, dispone che entro il 16 gennaio 2021 siano concluse, e successivamente comunicate entro 30 giorni al Comune interessato e ad ARPA Campania della ASL di riferimento, le misurazione del **gas radon** che si concentra nei locali **interrati, seminterrati e a piano terra**, che sono aperti al pubblico o ad esso destinati, anche se momentaneamente non occupati, a pena di sospensione della certificazione di agibilità.

Le misurazione dovranno avvenire mediante il posizionamento di un numero di rilevatori (dosimetri) variabile in base al numero e alla dimensione dei locali da monitorare per un periodo complessivo di un anno, suddiviso in due semestri consecutivi.

Vista l'importanza della materia, che sta producendo non poche preoccupazioni tra le categorie imprenditoriali interessate, la CNA e la Confesercenti hanno programmato una serie di incontri pubblici su tutto il territorio provinciale per fornire chiarimenti, per la programmazione di linee di intervento sindacale e per prevedere anche, eventualmente, consulenza per la risoluzione delle adempienze da parte degli esercenti interessati.

Il calendario degli incontri in programma è il seguente:

Giorno	Mese 2019	Città	Sede incontro	Orario
Giovedì	7 novembre	Torella dei Lombardi	Sala Consiliare – Sede Municipale	18,00 – 21,00
Venerdì	15 novembre	Calitri	Casa Ex Eca – Piazzale Giolitti	17,00 – 20,00
Lunedì	18 novembre	Nusco	Sala Consiliare – Via Santa Maria Vetere	17,00 – 20,00
Martedì	19 novembre	San Martino V. C.	Sala Consiliare - Sede Municipale	17,00 – 20,00
Mercoledì	20 novembre	Caposele	Ristorante "Lo Spigolo" – Via Sant'Alfonso - Materdomini	17,00 – 20,00
Giovedì	21 novembre	Santa Paolina	Sala Ex Cinema – P.zza A. De Buono	17,00 – 20,00
Venerdì	22 novembre	Solofra	Sala Congressi Convento Santa Chiara	17,00 – 20,00
Sabato	23 novembre	Ariano Irpino	Palazzo degli Uffici – prolungamento Via Marconi	17,00 – 20,00
Lunedì	25 novembre	Forino	Sala Consiliare – Piazza Municipio	17,00 – 20,00
Martedì	26 novembre	Grottaminarda	Presso Consorzio di Bonifica Ufita – Via Aldo Moro 58	17,00 – 20,00
Mercoledì	27 novembre	Montoro	Sala Convegni Palazzo di Città - Frazione Piano	17,00 – 20,00
Giovedì	28 novembre	Lioni	Sala Consiliare – Sede Municipale	17,00 – 20,00
Venerdì	29 novembre	Montemiletto	Sede Municipale – Via Roma	17,00 – 20,00
Martedì	3 dicembre	Sant'Andrea di Conza	Sala Società Operaia – Piazza dei Martiri	17,00 – 20,00
Mercoledì	4 dicembre	Sperone	Sala Consiliare - Sede Municipale	17,00 – 20,00
Venerdì	6 dicembre	Avellino	Sede CNA – Via Pironti 1/B	17,00 – 20,00

CNA e Confesercenti, presso i propri uffici, sono disponibili per fornire informazioni e consulenza sulla materia

Per qualsiasi informazione e chiarimenti è possibile contattare:

CNA Avellino:

- **Berardino Pesce** 347 2141397
- **Alberto Centrella** 320 9361492

Confesercenti Avellino:

- **Giuseppe Marinelli** 393 9202600
- **Giuseppe Stabile** 347 3855638 - sede Mercogliano presso centro Orbita

Novembre 2019